Liceo Statale

PIERO CALAMANDREI

scientifico scienze applicate classico linguistico scienze umane

MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito

EU



Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione
per l'anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art. 10 dell'OM n.54 del 26/03/2026

CLASSE 5 SEZ. P
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P. CALAMANDREI"-NAPOLI
Prot. 0004710 del 13/05/2026
IV (Uscita)

LICEO STATALE PIERO CALAMANDREI - COD MECC.: NAPS200008
Via Comunale Maranda n. 84 – 80147 Napoli - tel. +39 081 596 29 85/596 45 69
WEB www.liceocalamandrei.it - e-mail NAPS200008@istruzione.it- PEC NAPS200008@pec.istruzione.it

Sommario

L'ISTITUTO	3
IL CONTESTO TERRITORIALE	4
PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	4
QUADRO ORARIO	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
CONTINUITÀ DIDATTICA	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA	12
OBIETTIVI GENERALI	13
OBIETTIVI TRASVERSALI	16
STRATEGIE DIDATTICHE	16
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	16
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)	17
CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO	18
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA	23
METODOLOGIA CLIL	26
PROVE INVALSI CBT (GRADO 13)	27
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2025-2026	28
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	32
ELENCO ALLEGATI	34

L'ISTITUTO

Il Liceo "Piero Calamandrei", sito nella periferia orientale di Napoli, in Via Comunale Maranda 84, ha una storia ricca e variegata, sia dal punto di vista logistico che didattico. Nato nel quartiere di Barra come semplice succursale del V Liceo Scientifico di Napoli, il liceo nel 1976 diventa autonomo, acquista una sede propria in via Bernardino Quaranta in Barra e assume la denominazione di IX Liceo Scientifico. Nel 1978 l'Istituto è trasferito in Via Gianturco 56 e nel 1984 assume l'attuale denominazione di Liceo Scientifico "Piero Calamandrei". Rimasto senza sede, a seguito dello scoppio del deposito carburanti dell'Agip Petroli, avvenuto il 23/12/1985, viene ospitato presso l'istituto Magistrale "Don Milani" di San Giovanni a Teduccio, dal quale si distacca nel 1989 in virtù dell'assegnazione dell'attuale edificio frutto della ricostruzione post-sismica decisa dal Commissario di governo (Legge 919). Il Liceo "P. Calamandrei" viene inaugurato ufficialmente il 23 Gennaio 1993, alla presenza dell'allora Presidente della Camera dei Deputati, On. Giorgio Napolitano e della defunta Vera Lombardi, allora Presidente dell'Istituto Campano per la storia della Resistenza. Il Calamandrei nel corso degli anni ha sperimentato diversi percorsi formativi per rispondere adeguatamente alle richieste e alle potenzialità del Territorio e della struttura stessa. All'indirizzo prevalente, il Liceo scientifico di ordinamento, sono state affiancate negli anni numerose sperimentazioni, tese all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa. Si deve a tale volontà l'istituzione di nuovi indirizzi e di sperimentazioni riconducibili al piano "Brocca" (prima per il Linguistico e, a seguire, per il Classico) ed all'"Autonomia" (per tutti e tre gli indirizzi). Fino all'anno scolastico 2008/2009 il Liceo vantava quattro diversi indirizzi: Scientifico di ordinamento; Scientifico autonomia; Linguistico autonomia; Classico autonomia. Dall'anno scolastico 2008-2009 al Liceo è stata attribuita una sezione staccata nel Comune di Volla in via Filichito, ma dal 1/09/ 2017 con delibera della Città metropolitana e della Giunta regionale non fa più parte del Liceo "P. Calamandrei" di Napoli. A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'istituto presenta tre indirizzi di ordinamento (Scientifico, Linguistico, Classico) con forte prevalenza dell'indirizzo scientifico, a cui dall'a.s.2014/15 si è aggiunta l'Opzione "Scienze Applicate". Dall'anno scolastico 2019/20 si aggiunge l'indirizzo Liceo delle Scienze umane. Tutti gli indirizzi sono strutturati secondo le indicazioni ministeriali. Le sperimentazioni hanno avuto il grande merito di introdurre nuove discipline, quali il diritto, nonché l'esigenza di rivedere assetti e quadri epistemologici in riferimento a cambiamenti orari e/o di approccio ai nuclei fondanti specifici. Grande impulso hanno avuto le attività laboratoriali, sia in ambito curricolare che extracurricolare, che hanno dato ottimi esiti in termini di competenze e di prodotti.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La sede attuale del Liceo "P. Calamandrei" è stata realizzata negli anni Ottanta nell'ambito degli interventi di ricostruzione postsismica. Situato nel quartiere di Ponticelli – area orientale di Napoli - , il Liceo è ubicato in via Maranda, una parallela di via Argine, a poca distanza dal complesso sportivo "Palavesuvio". L'intera area di Ponticelli, caratterizzata nel passato prevalentemente da attività di tipo agricolo, in seguito ad uno sviluppo industriale miope e disorganico, ha subìto radicali trasformazioni, che hanno inciso profondamente sul sistema dei rapporti sociali e culturali. Coinvolto nei processi degenerativi tipici delle periferie, il territorio risulta esposto a fenomeni di criminalità organizzata, favoriti, tra l'altro, da un assetto urbano marcatamente segnato da evidenti forme di speculazione edilizia. Problemi di gestione e di manutenzione rendono poco fruibili le grandi infrastrutture (parchi, centri sportivi, biblioteche) realizzate dopo il terremoto dell'80. Sul territorio esiste un'unica sala cinematografica. Le varie associazioni ed i numerosi circoli culturali e sportivi presenti nella zona soddisfano solo in parte le esigenze dei ragazzi. Nonostante un evidente stato di degrado e di abbandono che caratterizza l'ambiente, permane tuttavia in tutta la zona un forte nucleo di cultura operaia, consapevole e proiettata al miglioramento delle condizioni sociali e culturali delle nuove generazioni. Queste contraddizioni costituiscono, per gli studenti del "Calamandrei", uno stimolo a partecipare attivamente a tutte le iniziative miranti all' affermazione della legalità ed alla sensibilizzazione su tematiche ambientali che il liceo organizza con le altre scuole del territorio e con gli altri enti locali. Il Liceo accoglie essenzialmente ragazzi della periferia orientale di Napoli. Il 58% degli iscritti (dati relativi all'a.s.2022/23) proviene dalla zona di Ponticelli, Barra e San Giovanni. Sono numerosi anche gli studenti provenienti da cittadine vicine. Il 16% degli iscritti è residente a Volla; il 14% a Cercola; il restante 12% proviene dai paesi vesuviani limitrofi. Gran parte degli studenti ha alle spalle una famiglia monoreddito. Il "Calamandrei", quindi, in quanto unico liceo della zona, si assume il compito fondamentale di promuovere e sostenere la crescita culturale e civile dei giovani del territorio attraverso forme adeguate di mobilitazione sociale, offrendo più opzioni nella scelta dei percorsi formativi ed una programmazione diversificata e coerente di proposte culturali.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte

personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

NELLO SPECIFICO IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CURA I SEGUENTI ASPETTI

L'alunno, attraverso l'interazione delle discipline umanistiche e scientifiche, acquisisce competenze specifiche ed interdisciplinari che gli consentono di conoscere le principali tipologie educative e sociali ed il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea. Di fondamentale importanza la cura della lingua scritta afferente alle varie aree disciplinari, l'acquisizione di un linguaggio appropriato e il suo utilizzo in modo chiaro e conciso, la conoscenza di regole generali che consentano l'interazione in ogni genere di contesto.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENZE UMANE						
	Materie	1° biennio		2° biennio		5° Anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ITA	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
LAT	Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
ING	Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
STG	Storia e Geografia	3	3			
STO	Storia			2	2	2
FIL	Filosofia			3	3	3
SCU	Scienze Umane	4	4	5	5	5
DIE	Diritto ed Economia	2	2			
MAT	Matematica**	3	3	2	2	2
FIS	Fisica			2	2	2
SCI	Scienze naturali***	2	2	2	2	2
ART	Storia dell'Arte			2	2	2
EDU	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
REL	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
ASCIONE MARIANGELA	Docente di Storia
BOSSO ANTONELLA	Docente di Scienze Motorie
CONFESSORE ANTONIETTA	Docente di Filosofia
ESPOSITO MARCO	Docente di Scienze Naturali
NAPOLETANO CLAUDIA	Docente per l'inclusione
PANACCIONE FRANCESCA	Docente per l'inclusione
PAOLETTA DANIELA	Docente di Lingua e Cultura Inglese
PAPARO ANNA	Docente di Lingua e Letteratura Italiana e Latina
PICARDI ANNALISA	Docente di Religione
ROMANO LUIGI	Docente di Fisica
ROMANO MARCO	Docente di Scienze Umane
SANNINO PASQUALE	Docente di Matematica
VARLESE VIVIANA	Docente di Storia dell'Arte

COORDINATORE DI CLASSE: prof.ssa CLAUDIA NAPOLETANO

TUTOR FSL (EX PCTO): prof.ssa ANNA CUOMO, prof.ssa PAOLA BEATO

TUROR PER L'ORIENTAMENTO: prof.ssa CARLA SALDAMARCO, prof.ssa MARIA LICCIARDI, prof.ssa PAOLA BEATO.

COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI MATURITA'	
DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	PAPARO ANNA
Storia dell'Arte	VARLESE VIVIANA

CONTINUITÀ DIDATTICA

	DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
1	Lingua e Letteratura Italiana e Latina	Paparo Anna	Paparo Anna	Paparo Anna
2	Filosofia	Confessore Antonietta	Confessore Antonietta	Confessore Antonietta
3	Scienze Umane	Borriello Mariarosaria	Palma Anna	Romano Marco
4	Storia	Lo Moriello Alfonsina	Lo Moriello Alfonsina	Ascione Mariangela
5	Lingua e Cultura Inglese	Paoletta Daniela	Paoletta Daniela	Paoletta Daniela
6	Scienze Naturali	Esposito Marco	Esposito Marco	Esposito Marco
7	Matematica	Sannino Pasquale	Sannino Pasquale	Sannino Pasquale
8	Fisica	Bucciero Giulio	Mattera Vincenzo	Romano Luigi
9	Storia dell'Arte	Piscitelli Vittoria	Piscitelli Vittoria	Varlese Viviana
10	Religione	Picardi Annalisa	Picardi Annalisa	Picardi Annalisa
11	Scienze Motorie	Bosso Antonella	Bosso Antonella	Bosso Antonella
12	Inclusione	Salerno Fabiana	Napoletano Claudia	Napoletano Claudia Panaccione Francesca

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

La classe 5P, appartenente all'indirizzo di Scienze Umane, è formata da 22 studenti, di cui 20 femmine e 2 maschi. La composizione del gruppo ha registrato alcune variazioni nel corso degli anni: al secondo anno si sono inseriti due nuovi alunni, uno proveniente da un'altra sezione e il secondo da un diverso istituto scolastico. Entrambi hanno avuto qualche difficoltà ad adattarsi al nuovo contesto e al diverso indirizzo di studi, difficoltà che hanno inciso sull'intero percorso scolastico e in risposta alle quali il C.d.C. ha rimodulato gli interventi educativi per favorire una partecipazione più serena ed efficace alle attività didattiche. Successivamente, al terzo anno, si è aggiunta un'ulteriore studentessa, proveniente da un'altra sezione di questo istituto. All'interno della classe sono presenti sia studenti con BES, per i quali sono stati predisposti e attivati percorsi didattici individualizzati e personalizzati volti a supportarne il successo formativo e il benessere scolastico, sia studenti che, nel corso del triennio, hanno palesato problematiche di varia natura che hanno influenzato in parte sia la regolarità della frequenza che il rendimento scolastico.

Il percorso formativo si è svolto in un clima generalmente sereno, collaborativo e inclusivo, sebbene non siano mancati momenti di tensione e di fisiologica conflittualità, sempre risolti attraverso il dialogo e il confronto. Dal punto di vista metodologico, l'azione didattica è stata incentrata su attività laboratoriali e su una didattica partecipata, approccio che ha favorito la valorizzazione delle competenze individuali e una maggiore consapevolezza del proprio percorso, producendo effetti positivi anche in termini di motivazione. Si è registrata, nel complesso, una crescita diffusa in termini di maturità, impegno e capacità di riflessione critica, sviluppata anche attraverso momenti di discussione in contesti didattici diversificati.

Sul piano didattico-disciplinare si rileva una certa eterogeneità nei gradi di apprendimento raggiunti, attribuibile in parte alla diversità dei livelli di partenza e in parte al differente grado di coinvolgimento nel dialogo didattico-educativo. Si segnala, in particolare, una certa discontinuità nell'impegno e nell'attenzione, con la sola eccezione di un gruppo di studenti che ha sempre partecipato con grande serietà e maturità alla relazione educativa, con evidenti e positive ricadute sul rendimento. Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello discreto, sebbene siano presenti al suo interno alcuni alunni che hanno conseguito competenze parzialmente soddisfacenti, mostrando ancora qualche fragilità. A ciò si aggiunge che la continuità didattica non è stata garantita

in modo totale, con particolare riferimento alla disciplina di indirizzo (Scienze Umane), circostanza che ha richiesto un ulteriore sforzo di consolidamento.
Sul piano disciplinare e della frequenza si è reso necessario l'intervento del Consiglio di Classe a causa di una tendenza diffusa a ricorrere ad ingressi posticipati, uscite anticipate e assenze finalizzate ad eludere le verifiche. Il Consiglio di Classe ha prontamente convocato le famiglie allo scopo di ridimensionare il fenomeno, facendo leva sulla corresponsabilità educativa e sulla collaborazione dei genitori.
Nonostante queste criticità, il percorso dell'anno scolastico è stato complessivamente positivo e sereno, e gli studenti hanno dimostrato di aver maturato una consapevolezza e una preparazione adeguate.

DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA

CLASSE/SEZ: 5P	TERZA	QUARTA	QUINTA
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
NUMERO TOTALE ALUNNI	22	22	22
PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	0	0	0
PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE	1	0	0
CON CURRICULUM REGOLARE*	21	22	22
RIPETENTI STESSA CLASSE	0	0	0
PROMOSSI SENZA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	17	20	//
PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	5	2	//
RITIRATI ENTRO IL 15/03	0	0	0
NON PROMOSSI**	0	0	//
VALUTAZIONI (suddivisione anno scolastico)	Quadrimestre	Trimestre/Pentamestre	Trimestre/Pentamestre

*no cambio classe o sezione
**riferito all'anno indicato in colonna

OBIETTIVI GENERALI

A conclusione del percorso del Liceo - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – gli studenti devono:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati da vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Leggere, interpretare e redigere testi e documenti		X	
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici		X	
Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi		X	
Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento		X	
Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera		X	
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni		X	
Saper utilizzare adeguatamente i dispositivi digitali, aver incrementato il proprio know how per affinare in qualità e consistenza le presentazioni degli elaborati personali (DDI)*		X	

STRATEGIE DIDATTICHE

L'approccio metodologico è stato progettato dal C.d.C al fine di promuovere un apprendimento attivo, collaborativo e significativo.

Di seguito si articola la descrizione delle metodologie impiegate:

- **didattica frontale e interattiva:** a lezioni frontali per l'introduzione dei nodi concettuali fondamentali sono state affiancate lezioni interattive, pensate per stimolare il dialogo, il confronto e il coinvolgimento attivo della classe;
- **apprendimento esperienziale e laboratoriale:** per favorire l'acquisizione di competenze pratiche, si è fatto ricorso ad attività laboratoriali e a metodologie attive come il *problem solving* e il *problem posing*. A queste si sono aggiunti i compiti di realtà e l'utilizzo della

metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), che rendono lo studente protagonista del proprio apprendimento in contesti concreti;

- **didattica collaborativa e *Peer Education*:** è stata data grande rilevanza al confronto tra pari e alla collaborazione attraverso il *Cooperative Learning* e i lavori di gruppo. Il percorso è stato supportato da pratiche di *tutoring* e *peer to peer*, che valorizzano le potenzialità di ciascun studente;
- **metodologie innovative:** è stata impiegata in diverse occasioni della *Flipped Classroom*, che ha consentito agli studenti di approcciare i contenuti autonomamente a casa, lasciando il tempo in aula per la discussione, il confronto e le attività applicative.

Le risorse impiegate a supporto dei processi di apprendimento comprendono:

- **libri di testo in adozione e testi specifici/monografici**, i primi utilizzati come indispensabile supporto all'acquisizione dei contenuti disciplinari e i secondi come strumenti di approfondimenti mirati sulle tematiche disciplinari;
- **sussidi multimediali e audiovisivi**, quali video, podcast, film e cortometraggi, utilizzati per rendere l'insegnamento più dinamico, visivo e coinvolgente, secondo un approccio multimodale
- **materiale vario fornito dall'insegnante**, quali dispense, schemi ed esercitazioni pensati per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti, condivisi per lo più tramite *Google Classroom.*

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione adottato si articola in una serie di procedure volte a monitorare costantemente il processo di apprendimento e a garantire equità, trasparenza e personalizzazione. Il percorso si basa su valutazioni formative (in itinere) e sommative (al termine delle unità di apprendimento), in linea con gli indicatori del dipartimento e del P.T.O.F.

Il processo di valutazione relativo alle conoscenze, abilità e competenze acquisite si è avvalso di:

- **prove strutturate e semistrutturate**, comprendenti test a risposta multipla, quesiti a scelta binaria (vero/falso), esercizi di completamento, quesiti a risposta sintetica, esercizi e problemi, prove di scrittura (riassunti, saggi brevi, analisi testuali) e quesiti a tipologia mista;
- **prove orali, scritte, digitali non strutturate**, comprendenti temi, relazioni, colloqui orali e presentazioni multimediali, finalizzati a valutare le capacità di sintesi, argomentazione ed esposizione degli studenti.

In caso di difficoltà o carenze riscontrate nel percorso di apprendimento, il Consiglio di Classe ha attivato misure di supporto specifiche:

- **attività di sostegno metodologico in itinere**, con interventi mirati per gli studenti che presentano difficoltà in una o più discipline;
- **attività di recupero per gli alunni con profitto insufficiente in una o più discipline dopo gli scrutini del I trimestre**, da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.

La valutazione conclusiva degli apprendimenti si basa su un approccio globale che tiene conto di:

- livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- crescita personale, ovvero dei progressi effettivi compiuti dallo studente rispetto al suo livello di partenza;
- fattori trasversali, quali il livello di impegno, l'interesse dimostrato e la partecipazione attiva alle attività della classe.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I percorsi FSL intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, lifelong learning. I percorsi FSL potenziano l'autonomia scolastica, qualificano l'offerta formativa, esaltano la flessibilità, rispondono ai bisogni diversi degli studenti, agiscono per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica. Nel triennio per i Licei si articola in 90 ore complessive. La formazione scuola lavoro è soggetta all'applicazione del Dlgs del 9 aprile 2008 n.81 e successive modifiche sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Per realizzare percorsi formativi di FSL il Liceo Calamandrei stipula apposite convenzioni e accordi di rete (art. 7 DPR 8 marzo 199 n. 275). L'accordo prevede forme di collaborazione tra le diverse agenzie formative operanti su uno stesso territorio, per accogliere ed elaborare iniziative progettuali di diversa natura che spesso superano le potenzialità e le esperienze, in termini di risorse e competenze, possedute dalla singola istituzione scolastica. Sono stati scelti diversi partners formativi in relazione sia agli indirizzi liceali sia alla trasversalità dei contenuti. Da un lato i percorsi mirano ad approfondire gli apprendimenti di indirizzo e a rispettare la vocazione dello studente, dall'altra mirano al disvelamento delle vocazioni nascoste al sé e all'acquisizione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi nel percorso superiore.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SVOLTI DALLA CLASSE 5P NEL CORSO DEL TRIENNIO

A.S.	n° PERCORSO	DENOMINAZIONE	n° DI ALUNNI COINVOLTI	n° ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
2023/24	1	Professioni educative (I.C. San Giovanni Bosco)	8	35	Psicologia, Pedagogia, Ed. Civica
	2	Professioni educative (I.C. G. Falcone)	9	35	Psicologia, Pedagogia, Ed. Civica
	3	SERD	5	35	Psicologia, sociologia, Ed. Civica
2024/2025	1	SERD	9	35	Psicologia, sociologia, Ed. Civica
	2	Professioni educative (I.C. G. Falcone)	9	35	Psicologia, Pedagogia, Ed. Civica
	3	Professioni educative (I.C. Porchiano Bordiga)	2	35	Psicologia, Pedagogia, Ed. Civica
	4	Autoscuola Mayma	1	35	Ed. Civica, Diritto ed Economia
	5	Dietro le quinte Teatro Bellavista	1	35	Arte, Italiano, Ed. Civica, Informatica

2025/2026	1	Viaggio d'istruzione	15	40	Lingua e cultura straniera, Sociologia, Antropologia, economia e gestione aziendale, marketing e turismo, Ed. Civica
	2	Giuridica-Mente	2	35	Diritto, Ed. Civica, Storia, Filosofia, Informatica
	3	Digitalizzazione di base	5	35	Tecnologie digitali, STEM, Ed. Civica

PROFESSIONI EDUCATIVE CULTURA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO

Il percorso di FSL (EX PCTO) presso gli istituti comprensivi del territorio (IC Porciano Bordiga, IC Falcone, IC San Giovanni Bosco) si è articolato in una serie di attività svolte all'interno dei vari istituti. I ragazzi hanno avuto la possibilità di interagire con le classi della scuola secondaria di I grado e con una quinta classe della scuola primaria, coordinate dalla referente, Rana Rosaria. Hanno partecipato ed organizzato attività coinvolgenti e formative, quali supporto didattico ai docenti di classe durante le lezioni, creazione di materiale (presentazioni, schede di lavoro e materiali audio-visivi, cartelloni e lavoretti), giochi all'aperto, supporto tecnologico ai docenti e agli alunni durante le lezioni e le attività pratiche. Durante questo percorso i ragazzi hanno sviluppato abilità specifiche nel campo dell'insegnamento e nella comunicazione con i ragazzi e con i bambini, apprendendo tecniche efficaci nella gestione della classe e la capacità di creare attività educative coinvolgenti. Si evince che il gruppo ha acquisito la consapevolezza dell'importanza dell'educazione e della formazione partendo dal segmento della scuola primaria: nella loro presentazione, infatti, hanno posto l'accento sulla comprensione delle diverse modalità di apprendimento nei diversi cicli di scuola finalizzata alla piena inclusione, empatia e sensibilità. Inoltre, hanno sottolineato anche che questa esperienza ha permesso loro di migliorare nel lavoro di squadra, nell'organizzazione di progetti condivisi e nella gestione delle dinamiche di gruppo.

AUTOSCUOLA MAYMA

Il percorso di FSL (EX PCTO) presso l'Autoscuola Mayma si è svolto nell'arco di cinque giorni per un totale di 35 ore, con il supporto di tutor interni e del personale della struttura. L'attività ha avuto come obiettivi principali la promozione della consapevolezza sulla sicurezza stradale, l'esperienza in ambito amministrativo-burocratico e l'utilizzo di strumenti informatici, anche in collaborazione con la Motorizzazione Civile. Le attività si sono concluse con la realizzazione di un video riepilogativo presentato durante l'incontro finale a scuola. Il progetto ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e la responsabilità, oltre a competenze professionali legate alla logica d'impresa, all'uso di piattaforme digitali e alla conoscenza delle norme per la sicurezza stradale. L'esperienza ha contribuito in modo significativo alla crescita civica, promuovendo in chi ha partecipato una maggiore consapevolezza e responsabilità verso il tema dell'educazione stradale.

SERD

Il percorso di FSL (EX PCTO) si è svolto presso il SERD – Centro Lilliput, una struttura dedicata all'assistenza di persone con dipendenze da sostanze o da gioco d'azzardo. Il progetto ha previsto cinque giornate di attività, con un primo incontro introduttivo sul tema delle dipendenze e successivi laboratori condotti da medici e psicoterapeuti. I laboratori hanno affrontato tematiche legate all'educazione alla salute, all'ortoterapia con visita all'orto sociale, alla psicoeducazione sui disturbi

da gioco d'azzardo, alla ludosofia e alla pratica di mindfulness. Il percorso ha offerto una visione approfondita delle dinamiche di cura e riabilitazione, valorizzando l'importanza di un approccio personalizzato e comunitario nel trattamento delle dipendenze.

DIETRO LE QUINTE

L'attività di FSL (EX PCTO) è stata svolta presso il Teatro Bellavista (sito in Abbasso Maranda, 6, Napoli). Il tutor interno del percorso è stato Francesco De Cenzo. Le attività svolte hanno coinvolto le seguenti aree: approccio al teatro; costumi di scena; improvvisazione teatrale; lavoro sull'Io: il teatro come strumento di competenza; regia teatrale; approccio al videomaking.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

L'esperienza del percorso FSL vissuta dagli studenti dell'ultimo anno ha offerto un'eccellente opportunità di apprendimento immersivo e interdisciplinare. Il viaggio ha saputo unire la formazione culturale e turistica all'analisi tecnico-organizzativa e ambientale del settore crocieristico. Durante la navigazione, i partecipanti hanno visitato diverse località di rilevanza storica, artistica e culturale. Le escursioni hanno permesso di approfondire la conoscenza di nuove culture e stili di vita, promuovendo una maggiore consapevolezza interculturale. Le spiegazioni fornite, inoltre, hanno stimolato riflessioni critiche sugli aspetti socioeconomici dei territori visitati. Parallelamente alle visite, il percorso ha previsto momenti dedicati all'osservazione e all'analisi dell'organizzazione interna della nave. Gli studenti hanno potuto comprendere da vicino la gestione del personale, il funzionamento dei sistemi operativi e i protocolli di sicurezza adottati a bordo. Grande interesse ha suscitato la parte relativa alla gestione ambientale. Gli studenti hanno esaminato l'impiego di tecnologie avanzate progettate per ridurre l'impatto sull'ecosistema marino. Gli approfondimenti tecnici si sono concentrati sulle procedure di differenziazione e compressione dei rifiuti, oltre che sui complessi sistemi di trattamento, depurazione e ricircolo delle acque chiare e grigie. L'esperienza ha favorito la crescita personale, la capacità di relazione in contesti complessi e ha supportato l'orientamento professionale degli studenti.

GIURIDICA-MENTE

Il percorso di FSL si è svolto presso la scuola a cura dell'Associazione Giuridica-Mente. L'esperienza ha riguardato attività di carattere giuridico e tecnico-organizzativo, finalizzate all'acquisizione di competenze giuridiche, anche attraverso la simulazione di un processo civile, nonché un'uscita esterna presso la sede del Giudice di pace di Barra, durante la quale gli studenti hanno assistito a varie fasi di un vero processo. Il percorso FSL intrapreso dagli studenti del quinto anno del liceo si è rivelato un'esperienza altamente formativa, sia dal punto di vista culturale che tecnico-organizzativo.

DIGITAL SOLUTION – DALLA SFIDA AL PROTOTIPO

Il percorso di FSL, dal titolo: "Digital solution – dalla sfida al prototipo" e a cura della società FE.MA, si è svolto presso i laboratori della scuola. Esso si è articolato in attività di carattere progettuale volta allo sviluppo delle competenze di *problem solving*. Il percorso ha previsto più attività trasversali, su tematiche attuali offrendo agli studenti un'occasione di apprendimento immersivo e interdisciplinare. Il percorso FSL intrapreso dagli studenti del quinto anno del liceo si è rivelato un'esperienza /altamente formativa, sia dal punto di vista culturale che tecnico-organizzativo.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

In osservanza del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza il Liceo Calamandrei ha attivato, tramite i Consigli di Classe, moduli currirculari di orientamento formativo di almeno 30 ore integrati con i percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I percorsi attivati hanno teso ad aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

I docenti del Liceo Calamandrei individuati come tutor di gruppi di alunni hanno accompagnato ogni studente nel fare sintesi in chiave autovalutativa ed orientativa tra le attività del curricolo di orientamento e della FSL, il percorso curriculare, extracurriculare - includendo i percorsi attivati con i fondi del PNRR (mentoring, potenziamento delle competenze di base e laboratori), i progetti ed i laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa, la partecipazione a manifestazioni e competizioni a carattere culturale, scientifico e sportivo, i percorsi del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, i percorsi di preparazione per le certificazioni linguistiche ed informatiche - ed extrascolastico allo scopo di riconoscere i propri talenti e metterli al centro del proprio progetto di vita. I tutor della scuola hanno accompagnato gli alunni attraverso bilanci di competenze, attraverso attività specifiche che documentassero la personalizzazione dei percorsi ed attraverso la compilazione dell'e-portfolio facendo costantemente da cerniera tra gli alunni, le famiglie ed i consigli di classe e costituendosi "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI DALLA CLASSE 5P

A. S.	DENOMINAZIONE	n. alunni coinvolti	n° ORE
2023/24	Orizzonti	21	15
	UNIVExpò	22	12
	Lab. INVALSI	22	2
	Badema	22	6
	Dante	22	1
	Giorno della Memoria	22	2
	Tour della Legalità	22	2
	Divertimento consapevole	2	9
	IAIA	22	2
	Mentoring	1	13
	Io leggo il giornale	22	10

2024/25	Start-up	1	30
	Inglese	5	25
	Biotecnologie verdi	1	30
	Lab. Disegno Digitale	2	30
	Lab. CAD	6	30
	Comunicazione digitale	2	30
	Logico-Matematica	3	30
	Rischio sismico	21	2
	Olimpiadi di Fisica	2	2
	Olimpiadi di Matematica	2	2
	Biliardo	20	1
	Olimpiadi di Italiano	2	2
	Uscita didattica	21	8
	UNIVExpò	22	2
2025/26	UNIVExpò	22	4
	Seminari Settimana dello Studente	22	10
	Lab. INVALSI	22	15
	Quotidiano in Classe	22	5
	"G. Siani. Cronista di strada"	18	6
	Per la difesa e l'applicazione della Costituzione	19	2
	Open Day Medicina	6	2

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenendo conto del Quadro Normativo (Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" - DM n. 35 del 22 Giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3, L. n. 92 del 20 Agosto 2019 - Allegato A, DM n. 35 del 22.06.2020 – Linee guida decreto MIM n. 183 del 07/09/24) riferito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il nostro Istituto intende promuovere le seguenti finalità:

- Contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (cfr. art. 1, c. 1, L. 92/2019)

- Favorire una più puntuale conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea (cfr. art. 1, c. 2, L. 92/2019)
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (cfr. art. 2, c. 1, L. 92/2019)

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), in riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C del DM n. 35 del 22.06.2020), lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le Linee Guida si sviluppano su tre assi portanti a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Il Liceo Calamandrei prevede un'articolazione verticale del curricolo di Educazione Civica per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi formativi già presenti nell'offerta formativa dell'Istituto. Tale articolazione, partendo dai tre nuclei tematici fondamentali previsti dalle linee guida, Costituzione e Cittadinanza, Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, si propone di orientare, all'interno di ciascun anno scolastico e di ciascun indirizzo di studi, le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque nodi tematici da declinare in percorsi trasversali che favoriscano l'interdisciplinarietà ed una più proficua interazione dello studente con il mondo circostante, i nodi tematici sono gli stessi per tutti gli indirizzi di studio sia per venire incontro a quegli studenti del biennio che intendessero cambiare corso di studio, sia per dare un'unica connotazione distintiva alla formazione erogata. Lo scopo dell'insegnamento di Educazione Civica è di contribuire alla formazione del cittadino. In termini di conoscenze, abilità e comportamenti, ciò significa:

CONOSCENZE

- • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- • Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

- • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle diverse discipline.
- • Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

COMPORTAMENTI

- • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;

- • Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- • Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- • Essere agente di cambiamento.

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale tenuto conto della griglia specifica per la disciplina di ed. civica. Di conseguenza la valutazione viene effettuata attraverso verifiche (quali: compiti di realtà, realizzazione di un prodotto multimediale, colloquio tradizionale, tavola rotonda, saggio scritto, ecc.) o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe.

QUADRO SINOTTICO DELLE TEMATICHE AFFRONTATE DALLE CLASSI QUINTE
(Dal CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA approvato con delibera n. 43 del Collegio docenti del 22.12.2025)

MODULI: TEMATICHE AFFRONTATE (da svolgere durante l'interno a.s., ogni Consiglio di Classe deciderà in autonomia la calendarizzazione delle lezioni garantendo un'equa distribuzione tra primo e secondo quadrimestre)	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (Allegato C - Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)
Radici sociali ed ideologiche dei grandi temi politici e sociali	Partecipare al dibattito culturale
Agenda 2030 - Giustizia, istituzioni forti, comunità pacifiche, cooperazione internazionale	Partecipare al dibattito culturale
Sicurezza digitale	Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA 5P DURANTE L'A.S. 2025-2026

MODULO	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
1	Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà	Letteratura Italiana e Latina Storia Filosofia Religione
2	Sviluppo sostenibile ed Educazione Ambientale: Obiettivo 16 dell'Agenda 2030: "Pace, giustizia e istituzioni forti"	Scienze Umane Lingua e Cultura Inglese Scienze Naturali Storia dell'Arte Scienze Motorie
3	Cittadinanza Digitale: sicurezza informatica e privacy	Matematica Fisica

La programmazione di Ed. Civica, che prevede un numero complessivo di 33 ore distribuite tra trimestre e pentamestre, è così articolata:

MATERIA	ORE	Guerra e Pace: diritti umani, conflitti globali e cultura del pacifismo.
Lingua e Letteratura italiana	4	Un mondo in pace e senza pace: il dibattito fra Tiziano Terzani e Oriana Fallaci sul "Corriere della sera" all'indomani dell'attacco alle Twin Towers (14 e 29 settembre 2001), confluito nei rispettivi saggi Lettere contro la guerra (2002) e La rabbia e l'orgoglio (2001).
Lingua e Letteratura latina	3	Seneca, Lettere morali a Lucilio
Scienze Umane	5	Sociologia: le strutture sociali e le dinamiche di potere che influenzano la pace e la giustizia; Antropologia: le diverse culture e prospettive sulla pace e la risoluzione dei conflitti; Pedagogia: sviluppo di strategie educative per promuovere la pace, la tolleranza e la risoluzione dei conflitti.
Filosofia	3	Kant (pacifismo), la cultura dei Diritti Umani, Hegel(sovranismo).
Storia	3	La Costituzione italiana e la guerra. La guerra contemporanea come guerra totale.
Lingua e Cultura inglese	3	Agenda 2030 Goal 16: Peace, justice and strong institutions. The pity and bitterness of war.
Scienze Naturali	2	Il conflitto tra i geni nel DNA: Come l'allele dominante maschera l'allele recessivo (la legge genetica della dominanza).
Matematica	2	Sicurezza informatica e privacy, quindi la guerra solo come strumento di difesa.

Fisica	2	L'atomica come deterrente?
Storia dell'Arte	2	L'arte tra le due guerre
Scienze Motorie	2	Lo sport come strumento di pace e inclusione
Religione	2	Pacem in Terris.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA

(Approvato con delibera n.43 del Collegio docenti 22.12.2025)

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	Livello e Voto
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle e mettere in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti nuovi. Dimostra una sicura padronanza nell'uso di linguaggi specifico.	Lo studente riesce a mettere in atto in modo autonomo le abilità acquisite legate ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Riesce ad applicare le abilità a nuovi contesti. Apporta contributi personali e originari, utili anche a migliorare le procedure, adattandole alle varie situazioni.	Lo studente si relaziona in modo aperto e costruttivo. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i problemi di gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità. Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 10
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Usa un linguaggio appropriato.	Lo studente riesce a mettere in atto autonomamente le abilità acquisite collegandole ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali.	Lo studente si relaziona in modo corretto e responsabile. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i conflitti di gruppo in cui opera è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi. Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 9
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperare e collegare le conoscenze acquisite alle esperienze vissute in modo attinente. Usa un linguaggio spesso appropriato.	Lo studente riesce ad utilizzare in ogni contesto le conoscenze acquisite, dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute.	Lo studente ha una buona relazione con gli altri. E' disponibile alla collaborazione. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli.	Intermedio 8
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono discretamente consolidate ed organizzate. Lo studente riesce a collegarle alle esperienze vissute e ad altri contesti con l'aiuto del docente. Usa un linguaggio non	Lo studente riesce ad utilizzare in contesti semplici le conoscenze acquisite dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.	Lo studente si relaziona con l'altro in maniera discreta. Collabora al lavoro di gruppo. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi	Intermedio 7

sempre appropriato.		ruoli.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono sufficienti, organizzabili, e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Usa un linguaggio per lo più generico.	Lo studente sa utilizzare le conoscenze acquisite in contesti semplici e/o più vicini alla propria esperienza con il supporto e lo stimolo del docente.	Lo studente si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. Accetta di collaborare. Porta a termine gli incarichi assegnati se opportunamente sollecitato. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli.	Base 6
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono episodiche e frammentarie. Lo studente non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerle nell'ambito del proprio vissuto.	Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza personale e con il supporto del docente e dei compagni.	Lo studente non sempre si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. La collaborazione è discontinua. Ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui, in nuove situazioni ha difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non porta a termine i lavori assegnati. anche se spronato.	Iniziale 4/5

METODOLOGIA CLIL

Non sono stati svolti nel triennio moduli con metodologia CLIL.

PROVE INVALSI CBT (GRADO 13)

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 (art.13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n.62/2017), attuativo della legge 107/2015, nell'a. s. 2024/2025 sono state effettuate le prove INVALSI per le classi quinte, la partecipazione alle quali, dal corrente a. s., è requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato.

Le prove, che hanno riguardato le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono state Computer Based e si sono svolte, in orario curriculare, nei laboratori del nostro Istituto nei giorni dal 16 al 20 marzo 2026.

QUADRO SINOTTICO DELLE PROVE SVOLTE DALLA **5P**

	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE ORDINARIA	16/03/2026	17/03/2026	26/03/2026
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE SUPPLETIVA	09/03/2026	09/03/2026	09/03/2026 19/03/2026 25/03/2026
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE ORDINARIA	21 st.	21 st.	19 st.
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE SUPPLETIVA	1 st. (09/03)	1 st. (09/03)	1 st. (09/03) 1 st. (19/03) 2 st. (25/03)

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2025-2026

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	LUOGO
Per la difesa e l'applicazione della Costituzione	Liceo Calamandrei
Giancarlo Siani. Cronista di strada	Teatro Diana, Napoli
Giornata della Memoria - visione del documentario "Liliana" e successivo dibattito	Liceo Calamandrei
Campionati di Scienze Naturali	Liceo Calamandrei
Partecipazione all'apertura dell'Anno Formativo della Scuola Superiore di Magistratura	Castel Capuano, Napoli
Viaggio d'istruzione	Crociera orientale

INCONTRI CON ESPERTI	LUOGO
Seminari organizzati in occasione della Settimana dello Studente sui seguenti temi: • criminalità; • educazione sessuale; • educazione all'informazione; • razzismo; • teatro e cinema.	Liceo Calamandrei

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(delibera Collegio Docenti del 26/11/2024)

Il voto di condotta viene assegnato secondo la seguente griglia quando possiede almeno quattro dei requisiti indicati per ogni fascia di voto. Le competenze chiave di cittadinanza che vanno ad integrare la valutazione sono: IMPARARE AD IMPARARE; COMUNICARE; COLLABORARE E PARTECIPARE; AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE CON SENSO CIVICO. Inoltre, ad arricchire la valutazione concorrono i seguenti indicatori: Impegno nelle attività didattiche a casa e a scuola; Comunicazione con i pari e con il personale scolastico; partecipazione alla vita scolastica; Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e della cittadinanza digitale, Frequenza e puntualità. Tutti questi elementi vengono poi declinati nei seguenti descrittori che contribuiscono alla realizzazione del voto di condotta.*

Voto 10
A. Comportamento corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i contesti osservati e rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo, volto a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica
B. Partecipazione costruttiva particolarmente sensibile ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione fattiva ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno notevole
D. Cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
E. Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9
A. Comportamento corretto, responsabile, rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo
B. Partecipazione costruttiva, attenta ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione corretta ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno soddisfacente, diligente
D. Completezza e cura nei lavori assegnati
E. Frequenza assidua e puntuale
Voto 8
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con docenti e compagni
C. Impegno diligente
D. Esecuzione precisa dei lavori assegnati
E. Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi e uscite anticipate
Voto 7
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione produttiva se sollecitata dall'insegnante; atteggiamento non sempre collaborativo con docenti e compagni
C. Impegno regolare
D. Esecuzione quasi costante dei lavori assegnati
E. Frequenza non del tutto regolare con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario
Voto 6**
A. Comportamento a momenti non controllato, non sempre corretto in alcuni contesti osservati

B. Partecipazione selettiva, talvolta dispersiva, poco autonoma; atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe
C. Impegno limitato ma accettabile
D. Esecuzione essenziale dei lavori assegnati
E. Frequenza irregolare con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici
S. Eventuali sanzioni seguite da segni di un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
Voto 5***
S. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: . previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; . che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. (D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

** Il punteggio piu' alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale puo' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi.*

*** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , per le classi quinte , nel caso di valutazione del comportamento **pari a sei decimi**, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.*
Per le altre classi ovvero per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

**** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , l'attribuzione del voto di comportamento **inferiore a sei decimi** in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attivita' di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto*
In fase di valutazione finale il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera n.40 del Collegio Docenti del 22/12/25)

È il Collegio dei docenti che, ai sensi di quanto disposto dal DM n. 49/2000 e dal Dlgs 62/2017, delibera in materia di attribuzione del credito scolastico e di attività complementari, funzionali alla maturazione del credito formativo, svolte sia presso l'Istituto scolastico che presso Enti Esterni.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di classe, che tiene conto di due parametri: la media dei voti e le attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tabella di attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tenuto conto della legge dell'1/10/24 n.150 che recita:

...." *Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi* " ..., verificata l'esistenza di tale requisito, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di appartenenza sarà assegnato al presentarsi di una delle due condizioni di seguito indicate:

C1: parte decimale della media aritmetica dei voti ≥ 0,50;

C2: presenza di credito interno ovvero di credito esterno valutato positivamente dal Consiglio di classe.

Nelle operazioni di attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale delle classi Terze, Quarte e Quinte, i consigli di classe riconosceranno i crediti formativi relativi ai seguenti corsi della durata di almeno 15 ore e frequentati per almeno l'80% delle ore erogate:

1. Corsi di lingua straniera: frequenza a corsi di lingua straniera all'estero valutabili in base ad attestati con l'indicazione dei livelli raggiunti, rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati (si ritengono enti riconosciuti e legittimati: Goethe Institut, The British

Council, Trinity College, American Studies Center, Institut Français de Naples, Istituto Cervantes, certificazioni di tedesco), che certifichino un livello di competenza pari o superiore al quello della classe frequentata; frequenza a corsi di lingue straniere presso scuole private di che certifichino i livelli raggiunti, di competenza pari o superiore a quelli della classe frequentata; Frequenza a corsi di lingue straniere, anche gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti esterni; Partecipazione a progetti di scambi culturali autorizzati dal MIUR, dall'Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati. Acquisizione della certificazione PET, FIRST, C1, DELE, DELF, Goethe-Zertifikat A2;

2. Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle Federazioni competenti;

3. Partecipazione ai corsi legati ai Giochi sportivi studenteschi promossi dalla scuola con attestazione di presenza pomeridiana;

4. Corsi per il conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali;

5. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale o ambientalistico, attestate da associazioni laiche o religiose riconosciute (Protezione civile, C.R.I., Associazioni di scoutismo, etc);

6. Partecipazione a corsi di informatica gestiti da Scuole, Enti o Associazioni riconosciute dalla Regione o dal Ministero, con esami finali o competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza a corsi di Informatica da Enti certificatori esterni;

7. Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali e artistici di rilievo;

8. Corsi di preparazione alle fasi regionali, nazionali o internazionali delle Olimpiadi di qualsiasi disciplina, certamina, su convocazione di enti o istituzioni esterne alla scuola;

9. Partecipazione a progetti in accordo con le Università;

10. Attività extracurriculari programmate dalla scuola.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio differito sono i seguenti:

1. allo studente che consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli studenti in sede di scrutinio finale;
2. allo studente che consegue anche solo una valutazione delle prove di recupero inferiore a 7/10:

- se la media complessiva dei voti ha il decimale < 0,50 viene attribuita la fascia minima di credito
- se la media complessiva dei voti ha il decimale ≥ 0,50 viene attribuita la fascia massima solo in presenza di crediti valutato positivamente dal Consiglio di classe.

ELENCO ALLEGATI

- Programmi svolti nel quinto anno per le diverse discipline.
- Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A dell'OM n. 54 del 26/03/2026)
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Relazioni finali dei singoli docenti
- Elenco alunni (solo in versione cartacea)
- Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato

Docente	Firma (solo cartaceo)
ASCIONE MARIANGELA	
BOSSO ANTONELLA	
CONFESSORE ANTONIETTA	
ESPOSITO MARCO	
NAPOLETANO CLAUDIA	
PANACCIONE FRANCESCA	
PAOLETTA DANIELA	
PAPARO ANNA	
PICARDI ANNALISA	
ROMANO LUIGI	
ROMANO MARCO	
SANNINO PASQUALE	
VARLESE VIVIANA	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Falco